

**DECORO** Terminati i lavori dopo che la dirigenza scolastica aveva segnalato i graffiti che deturpavano la facciata e le panchine vicine

## Rimosse le scritte grazie a Comune e Provincia, il Calamandrei consegnato pulito agli studenti

Le poche scritte rimaste sui mattoncini gialli saranno tolte non appena arriverà il via libera della Sovrintendenza, e lì dove sono segnano ancor più il contrasto tra le brutture di ieri e l'aspetto decoroso del Calamandrei e di piazza della Repubblica oggi. La rimozione dei graffiti che deturpavano la facciata dell'istituto e le panchine della piazza era stata richiesta dalla dirigenza scolastica e il Comune e la Provincia non hanno perso tempo affidando i lavori a una ditta che ha terminato la pulizia ieri mattina con il lavaggio ad alta pressione di tutte le superfici così da consegnare agli studenti e alla città lo spazio come nuovo. «Oggi (ieri, ndr) è l'ultimo giorno prima del grande inizio - ha dichiarato il sindaco di Codogno e presidente della Provincia



Francesco Passerini incontrando i rappresentanti dell'Istituto di Istruzione Superiore di Codogno - Fa piacere essere qui in questo punto di ritrovo e di vita, in questo complesso tornato al suo lustro». Da anni l'istituto e la piazza erano diven-

tati luoghi di degrado, con il moltiplicarsi di scritte sui muri e sulle sedute in marmo, rifiuti abbandonati e vandalismi. L'intervento, eseguito con una moderna tecnica di micro-abrasione che utilizza materiale non tossico sulle parti grezze,

A sinistra la "consegna" della scuola ripulita dai graffiti sulla facciata, a destra le scritte prima che iniziassero i lavori



di sverniciatura su quelle marmoree e riverniciatura sulle parti intonacate, ha anche l'obiettivo di segnare una rottura col passato, preservando lo stato dei luoghi così da renderli vivi. «Credo che quando le istituzioni lavorano in squadra si ottengono risultati come questo, che ha reso questo spazio nuovo e fruibile - ha commentato il vicepresidente dell'ISS Codogno Nicola Giacalone -. È come cambiare pagina,

guardare al futuro con occhi nuovi. Devo dire che lo sforzo della Provincia è stato encomiabile». In qualità di presidente dell'ente, Passerini ha sottolineato: «È uno dei tanti interventi messi in campo dalla Provincia in questi mesi per sistemare gli istituti e risolvere i problemi. Sarà un anno delicato, complesso, ma abbiamo fatto il massimo sul territorio per affrontare questa ripartenza nel modo più adeguato». ■

CITADINO 14/09/2020